



Milano 22. VI. 94

1

Cara amica

La ringrazio per la sua cortese letterina e per gentile dono delle sue composizioni musicali le quali hanno un solo peccato, quello di non portare in fronte il nome dell'autore. Siccome è un peccato di modestia, non solo si perdono facilmente ma torna ~~una~~ maggior lode di Lei chi sa fare così bene e pure si vuol tenere nascosto. Che lavoro per fatti che invece non sanno fare, appure si cacciano rimandi! Sto preparando ~~l'ora~~ trattazione di altre cose d'animistiche giapponesi che mi fa molto fatica. Sarei pubblicarla nel prossimo ottobre.

Ed ora un consiglio. Crede Ella  
che nell'Archivio di Stato Roma  
meriti di essere pubblicato, ripro-  
dotto in fotografia, il diploma  
di cittadinanza romana conferito  
nel 1615 al giapponese Hase-  
Kura? Crede che convenga  
ristampare insieme la Relatione  
della Johnson entrata fatta in Roma  
da D. Filippo Francesco Taxicaro  
ecc ecc. in Roma appreso Giacomo  
Mascari MDCXV (otto pagine in  
8 con ritratto del Taxicaro)? Crede  
che si possa unire alla riproduzione  
di questo ritratto quella dell'altro,  
ripreso a olio da mano europea, che  
fu ritrovato nel 1876 nella città di  
Sendai nel Giappone? Oppure crede  
1946<sup>1</sup>

Ella che ~~sarebbe~~<sup>(1)</sup> fare nulla?  
Se mi vuol favorire di un suo  
parere, per me deciso, le prego  
scrivere una riga a Roma  
ove sarò bendi:

Mi resta sempre cordialmente  
suo Carlo Valenziani

(1) io propongo per  
non farne nulla,  
sembrandomi sproporzionale  
la spesa della pubblicazione  
all'importanza della cosa.  
Ma facci ciò ch' Ella mi  
dirà di fare.

